

DELIBERA N. 356/19/CONS

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL
MERCATO RILEVANTE NONCHÉ ALL'ACCERTAMENTO DI
POSIZIONI DOMINANTI O COMUNQUE LESIVE DEL PLURALISMO
NEL SETTORE DELLA PUBBLICITÀ ON LINE, AI SENSI DELL'ART. 43,
COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177.**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 18 luglio 2019;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (direttivo quadro)*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 marzo 2010, *relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi)*;

VISTE le *“Linee direttrici della Commissione per l’analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo comunitario per le reti e i servizi di comunicazione elettronica”* dell’11 luglio 2002;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante *“Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l’emanazione del testo unico della radiotelevisione”*;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, di seguito denominato *Testo Unico*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 368/14/CONS, del 17 luglio 2014, recante “*Approvazione del nuovo Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all’articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*”, come modificato, da ultimo dalla delibera n. 110/16/CONS, di seguito denominato *Regolamento*;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 41/17/CONS del 26 gennaio 2017, recante “*Individuazione dei mercati rilevanti nel settore dei servizi di media audiovisivi, ai sensi dell’articolo 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177. (Fase 1)*”;

VISTA la delibera n. 506/17/CONS del 19 dicembre 2017, recante “*Individuazione del mercato rilevante nel settore della radiofonia, ai sensi dell’articolo 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177. (Fase 1)*”;

VISTA la delibera n. 168/19/CSP del 9 luglio 2019, recante “*Chiusura dell’istruttoria avviata nei confronti della società Audiweb avente ad oggetto la verifica della metodologia proposta nell’ambito del progetto Audiweb 2.0*”;

CONSIDERATO che l’articolo 43 del *Testo Unico* prevede, al comma 2, che “*L’Autorità, su segnalazione di chi vi abbia interesse o, periodicamente, d’ufficio, individuato il mercato rilevante conformemente ai principi di cui agli articoli 15 e 16 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, verifica che non si costituiscano, nel sistema integrato delle comunicazioni e nei mercati che lo compongono, posizioni dominanti e che siano rispettati i limiti di cui ai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12, tenendo conto, fra l’altro, oltre che dei ricavi, del livello di concorrenza all’interno del sistema, delle barriere all’ingresso nello stesso, delle dimensioni di*

efficienza economica dell'impresa nonché degli indici quantitativi di diffusione dei programmi radiotelevisivi, dei prodotti editoriali e delle opere cinematografiche o fonografiche”;

CONSIDERATO che l'articolo 43 del *Testo Unico*, al comma 5, specifica che l'Autorità, adeguandosi al mutare delle caratteristiche dei mercati, adotti i provvedimenti necessari per eliminare o impedire il formarsi delle posizioni comunque lesive del pluralismo. Inoltre, prevede che *“ove l'Autorità ritenga di dover disporre misure che incidano sulla struttura dell'impresa, imponendo dismissioni di aziende o di rami di azienda, è tenuta a determinare nel provvedimento stesso un congruo termine entro il quale provvedere alla dismissione”;*

CONSIDERATO che il *Testo Unico*, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, all'art. 43, comma 9, individua i ricavi *“da pubblicità on line e sulle diverse piattaforme anche in forma diretta, incluse le risorse raccolte da motori di ricerca, da piattaforme sociali e di condivisione”* tra quelli da considerare ai fini della valorizzazione del sistema integrato delle comunicazioni nonché nell'ambito delle analisi sulle posizioni dominanti nei singoli mercati che lo compongono;

CONSIDERATO, altresì, che la delibera n. 41/17/CONS, con cui l'Autorità ha proceduto ad individuare i mercati rilevanti ai fini della tutela del pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi, ha precisato che *“relativamente ai contenuti audiovisivi on line fruibili gratuitamente, è stata riscontrata, indipendentemente da una loro classificazione come servizi di media audiovisivi, la presenza, dal lato dell'offerta, di un modello di business basato sul mercato a più versanti nel quale gli operatori competono con gli attori presenti in Internet per la valorizzazione dei contenuti attraverso gli inserzionisti di pubblicità online e, pertanto, un perimetro merceologico distinto rispetto a quello del presente procedimento”;*

VISTA la delibera n. 217/17/CONS del 30 maggio 2017, recante *“Avvio di un'indagine conoscitiva sui Big Data”*, svolta congiuntamente con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e il Garante per la protezione dei dati personali, finalizzata a comprendere le implicazioni per la *privacy*, la regolazione, la tutela del consumatore e l'*antitrust*, dello sviluppo di un'economia digitale e, in particolare, del fenomeno dei *Big Data*, in esito alla quale, in data 10 luglio 2019, sono state pubblicate le *“Linee guida e raccomandazioni di policy per i Big Data”;*

VISTA la delibera n. 423/17/CONS del 6 novembre 2017, recante “*Istituzione di un tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell’informazione sulle piattaforme digitali*” e la documentazione prodotta nell’ambito dei lavori del tavolo tecnico;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell’articolo 43, comma 2, del Testo Unico, ad avviare un’istruttoria finalizzata all’individuazione del mercato rilevante e all’accertamento della sussistenza di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore della pubblicità *on line*, nonché all’eventuale adozione dei conseguenti provvedimenti;

CONSIDERATO che, ai sensi all’articolo 5, comma 2, del *Regolamento*, “*il procedimento è articolato in due fasi che si svolgono in sequenza: la prima fase diretta alla individuazione del mercato rilevante; la seconda fase diretta all’analisi del mercato rilevante, all’accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nonché all’eventuale adozione delle misure previste dall’articolo 43, comma 5, del Testo Unico*”;

UDITA la relazione del Presidente Angelo Marcello Cardani;

DELIBERA

Articolo 1

(Avvio del procedimento)

1. Ai sensi dell’art. 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è avviato un procedimento finalizzato all’individuazione e all’analisi del mercato rilevante, all’accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore della pubblicità *on line* nonché all’eventuale adozione delle misure previste dall’articolo 43, comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.

2. Il procedimento di cui al comma 1 è disciplinato dal Titolo IV dell’allegato A alla delibera n. 368/14/CONS recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in*

materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà, delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177".

3. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Servizi di Media.

4. Il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, prorogabile con atto motivato di ulteriori 90 giorni.

La presente delibera è pubblicata nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Napoli, 18 luglio 2019

IL PRESIDENTE

Angelo Marcello Cardani

Per conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Riccardo Capecchi